

CORPO FORESTALE DELLO STATO

ISPettorato RIPARTIMENTALE DI PERUGIA

PROVINCIA DI PERUGIA

COMUNE DI MONTONE

DETERMINAZIONE DEL VINCOLO IDROGEOLOGICO  
AI SENSI DELL'ART. 1 DEL R.D. 30 DICEMBRE  
1923 N. 3257 DEL BACINO IDROGRAFICO DEL  
FIUME TEVERE IN TERRITORIO DEL COMUNE DI  
MONTONE. =====

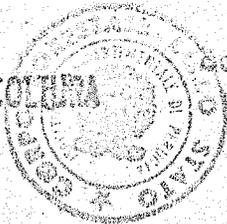
R E L A Z I O N E

22 GIU. 1951

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA  
PERUGIA



Perugia



IL CAPO  
dell'Ispektorato Ripartimentale  
E. SANDI

*J. Santi*

Visto:  
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

*Antonio Nery*

10 MAR. 1951

P A R T E I

GENERALIA'

Il territorio del Comune di Montone-superficie territoriale Ha.5074 - appartiene tutto al bacino del Fiume Tevere.

Ad eccezione della notevole superficie pianeggiante a Sud; Sud-Est della Città di Montone, tutto il territorio del Comune ha configurazione montuosa.-

La costituzione geologica prevalente della parte montuosa è costituita da marne arenarie e calcari dell'Eocene, (alla confluenza del Torrente Carpinella e del Fiume Carpina si notano calcari ed arenarie con fossili marini del Miocene) tali che si manifestano gli effetti del dilavamento e del ruscellamento delle acque di pioggia.-

I terreni così costituiti, una volta privati del rivestimento vegetale, se non sono difesi da una razionale sistemazione idraulica, subiscono un rapido processo di degradazione per il quale perdono la stabilità e turbano il regime delle acque.-

Si tratta di una forma complessa di franamento e di erosione fluviale caratteristica delle formazioni marnose-arenarie.-

Della superficie totale territoriale di Ha.5.047,00.00, la superficie agraria e forestale occupa ha.4.740,00.00; di questa superficie i coltivi occupano Ha.2.931,00.00; i prati ed i pascoli permanenti Ha.508,00.00; i boschi Ha.1.021,00.00 (Alti fusti Ha.41,00.00, cedui Ha.980,00.00) e gli incolti produttivi Ha.280,00.00.-

In base allo stato di fatto come sopra accertato e prospettato, dati la configurazione generale orografica del territorio del Comune, le condizioni di pendenza e di stabilità, la natura dei terreni ed il regime delle acque, si è riscontrato

che solo con l'impedire irrazionali trattamenti silvo-pastorali, sregolate colture, inconsulti diboscamenti o dissodamenti, ossia soltanto con l'applicazione del vincolo idrogeologico è possibile prevenire, nell'interesse pubblico i danni previsti dall'Art. 1 del R.D. 30 Dicembre 1923 n°3267. =

In considerazione di tale riconoscimento, è stata determinata una zona che viene assoggettata al vincolo per scopi idrogeologici denominata:

ZONA UNICA DETTA DI MONTONE, MONTE CUCCO,  
CARPINI E MONTE DELLE CROCI

PARTE II

DESCRIZIONE DELLA ZONA DA SOTTOPORSI A VINCOLO  
IDROGEOLOGICO

ZONA UNICA DETTA DI MONTONE, MONTE CUCCO,  
CARPINI E MONTE DELLE CROCI

CONFINI:

- NORD - La linea di confine tra il Comune di Montone e quello di Pietralunga;
- EST - La linea di confine tra il Comune di Montone e quello di Pietralunga ed Umbertide;
- SUD - Il Fosso detto il Colle-Mulinello, la strada Le Campore-Case Nuove-Braccano-Madonna delle Grazie, la strada Montone-Cappuccini-Pietrosello, la; linea di confine tra il Comune di Montone e quelli di Umbertide e Città di Castello. =

GIACITURA:

La zona ha la configurazione generale montuosa. =

ALFITUDINE:

L'altitudine della zona è compresa fra le quote 292 e 735 (Monte delle croci) s.l.m.=

OSTITUZIONE GEOLOGICA:

Ad eccezione di tracce di calcari ed arenarie del Miocene ( confluenza del Torrente Carpinella con il Fiume Carpina), i terreni della zona appartengono all'Eocene (marne con strati di calcare ed arenarie).=

ORIGINE E NATURA DEL TERRENO:

Ad eccezione dei detriti alla base delle pendici, il terreno è di origine *Altoctona*, mediamente profondo e fresco nelle parti in meno forte pendio e superficiale nei ripi di versanti.=

PENDENZA:

La pendenza varia dal 10 al 100% ed oltre. La media è intorno al 50%.=

CONDIZIONI DI STABILITA':

I terreni sono soggetti a frane tettoniche ed al ruscellamento delle acque di pioggia e nelle zone delle formazioni marnose dell'Eocene ad una forma complessa di franamento ed erosione fluviale.=

IDROGRAFIA E REGIME DELLE ACQUE:

La zona è solcata dal Fiume Carpina ( affluente di sinistra del Tevere) dal Torrente Sansughera e dal Torrente Carpinella ( rispettivamente affluente di sinistra e di destra del Fiume Carpina) e dal Torrente il Rio.=

I corsi d'acqua suaccennati hanno carattere torrentizio.=

CARATTERE COLTURALE PREVALENTE:

Agrario-Forestale.=



Coltivi .....	Ha.	1.420
Incolti - piante legnose....	"	60
" - semplici .....	"	55
Improduttiva .....	"	85

TOTALE ... Ha. 1.620

di cui appartengono:

A Privati ..... Ha. 1.620

RIEPILOGO

La ripartizione della superficie del Comune di Montone fra le diverse qualità di coltura è la seguente:

	SUPERFICIE		
	Vincolate Ha.	Esente da Vincolo Ha.	Totali Ha.
Coltivi .....	1.511	1.420	2.931
Prati e pascoli ...	508	-	508
<u>Boschi:</u>			
d'alto fusto ....	41	-	41
cedui .....	980	-	980
castagneti .....	1021	-	-
<u>Incolti:</u>			
con piante legnose	80	60	140
semplici .....	200	55	255
Improduttivi .....	134	85	219
TOTALE.....Ha.	3.454	1.620	5.074

di cui appartengono:

Ad Enti Morali .Ha...	117	-	117
A Privati .... "	3.337	1.620	4.957

==La situazione dei terreni nei riguardi del vincolo idrogeologico, riepilogata, è la seguente:

B A C I N O	S U P E R F I C I ( Ha. )					TOTALI
	V i n c o l a t e			Esente da vincolo		
	Zona	Totali	Boscate	Sottozona	Fuori Zona	
FIUME	unica	3.454	1.021	—	—	3.454
TEVERE	—	—	—	—	1.620	1.620
TOTALI		3.454	1.021	—	1.620	5.074

L'identificazione dei terreni vincolati e di quelli esenti dal vincolo risulta dagli allegati 1 e 2, nel primo dei quali sono descritti i confini della zona vincolata e nel secondo sono rappresentati graficamente sia i terreni che si assogettano al vincolo idrogeologico, sia quelli che ne restano esenti d'Ufficio.=

Dei terreni vincolati, quelli che sono attualmente a coltura agraria, potranno mantenersi in tale destinazione purchè vengono lavorati secondo, le norme dettate nelle vigenti Prescrizioni di Massima per la provincia di Perugia.=